



Le deposizioni delle corone nel ricordo del sacrificio di tanti giovani vite

Le celebrazioni con le autorità civili e militari e del veterano Harry Shindler. Coppola evidenziando l'importanza della memoria onora Taurelli. De Angelis i caduti in guerra

di Nicole Cosentino

Ventidue gennaio 1944: è notte; le forze armate coinvolte nell'operazione "Shingle" sbarcano sul litorale laziale per aggirare la linea Gustav ed entrare a Roma.

Ventidue gennaio 2022: una giornata di sole, in un'Italia libera dal nazifascismo, illumina le celebrazioni per il 78° anniversario dell'azione militare, che ha inserito nella storia i due comuni "nemici-amici" Anzio e Nettuno.

Dalle 8.30 di sabato mattina, un gruppo scarno di civili, a causa dell'emergenza sanitaria, ha ripercorso i luoghi simbolo delle perdite umane della Seconda guerra mondiale, deponendo corone di fiori: il "Beach Head War Cemetery" (zona Falasche), il "Commonwealth Cemetery" (presso Santa Teresa) e, per concludere, il Cimitero Civile di Anzio.

Alle 11, la cerimonia istituzionale si è svolta al cospetto del Monumento ai Caduti di piazza Cesare Battisti, a Nettuno, dove le autorità politiche e militari del territorio hanno presenziato al discorso del sindaco della città, Alessandro Coppola. Tra i nomi più importanti, il vicesindaco della città Metropolitana di Roma Capitale, Pierluigi Sanna accompagnato dal Gonfalone di rappresentanza; i consiglieri regionali Antonello Aurigemma, Fabio Capolei ed Eleonora Mattia; il Generale di Brigata Maurizio Fronda e il sindaco di Anzio, Candido De Angelis.

Un intervento nostalgico quello del sindaco Coppola: riflette sull'importanza dei ricordi, base necessaria alla costruzione di una memoria storica collettiva e fondamento identitario. Invita la cittadinanza a non dimenticare la distruzione nel piano della libertà e decide di legare insieme passato e futuro con l'annuncio del nuovo premio letterario in onore di Antonio Taurelli, partigiano ex Consigliere comunale di Nettuno, morto appena due mesi fa. Un riconoscimento destinato ai giovani, che porta il nome di un ultranovantenne: che valori porta con sé questo gesto? L'ambizione ad "un dialogo tra generazioni; affinché traccino con le reciproche esperienze un percorso di pace", afferma Alessandro Coppola, rifacendosi al messaggio divulgato da Papa Francesco.

Presenza onoraria è, quindi, proprio

quella del "Cacciatore di ricordi", il veterano britannico Harry Shindler, il quale ha a sua volta depresso una corona di fiori assieme all'Addetto Militare e per la Difesa dell'Ambasciata britannica, il Colonnello Simon Lawrence.

Seguendo il programma, le celebrazioni si sono spostate a piazza Garibaldi, in cui il comune di Anzio ha edificato il suo Monumento ai Caduti. La città era divisa in due poli: mentre in piazza Pia risuonava il nuovo inno dello Sbarco, "Anzio, dove sarai", scritto ed interpretato dai giovani talenti Francesca Galasso, Paolo Capomaggi ed Alessandro Bianco, "The Basement"; a piazza Gribaldi, Candido De Angelis teneva il proprio discorso. Questa volta ad emergere è stato l'orgoglio: quello per la medaglia d'oro al Merito Civile nel 2004, quello di potersi identificare "nella sofferenza patite dai nostri padri" e quello "di essere sindaco della mia città".

Come da tradizione, la manifestazione si è conclusa nel porto, insieme all'Ambasciata britannica, con la deposizione floreale ai piedi della targa "Spartan" e a quella di "The Duke of Wellington".



Alla presenza del veterano Harry Shindler "Anzio dove sarai" inonda piazza Garibaldi

Momenti di commozione questa mattina durante le celebrazioni del 78° anniversario dello sbarco anglo-americano. In piazza Garibaldi,

ad Anzio, la deposizione della corona di fiori al monumento ai Caduti è stata accompagnata dalle note del brano "Anzio, dove sarai", scritta e cantata da Francesca Galasso, Paolo Capomaggi ed Alessandro Bianco, tre studenti diciassetenni. Il brano è stato particolarmente apprezzato

dal veterano Harry Shindler presente alla celebrazione. Il veterano dello Sbarco di Anzio e Nettuno, 101 anni il prossimo luglio, si è intrattenuto con i tre ragazzi complimentandosi per le parole della canzone dedicata alla città e ai fatti dello sbarco. "Ho lottato una vita per raccontare gli orrori della guerra alle nuove generazioni - ha detto Harry Schindler - Il fatto che voi abbiate scritto questa bella canzone mi conforta sulla bontà del lavoro fatto in questi anni. Per questo vi ringrazio. Per

quanto mi riguarda continuerò a portare la mia testimonianza fin quando vivrò".

Al mattino il Cacciatore di Ricordi, Harry Shindler

aveva onorato i suoi compagni che, 78 anni fa, persero la vita nella Battaglia di Anzio. "Anzio è la mia seconda casa - ha raccontato commosso - ho passato tutta la mia lunga vita a tramandare ai giovani le atrocità della guerra e continuerò a farlo finché ne avrò la forza. Non dobbiamo mai dimenticare!". Al suo arrivo ad Anzio, al Beachhead War Cemetery, era stato accolto dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Laura Nolfi. Harry Shindler aveva proseguito le commemorazioni dei Caduti dello Sbarco al Commonwealth Cemetery di Santa Teresa ed al Cimitero Civile Anzio dove sono sepolti i cittadini anziani che persero la vita in quei mesi drammatici. Durante la mattinata ha partecipato anche alla deposizione di fiori al monumento ai Caduti a Nettuno.

